

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
**ABBONAMENTI.** — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 232

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente in Udine, presso A. MANZONI e C. Udine, via della Posta n. 7 - MILANO, e presso i salii tutte.

Venerdì 11 ottobre 1911

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt  
 In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringantur amore:  
 Quae vixit mundum, vincat et ipsa modo  
 Ferrus Archiep. Utinen.

## È stato Crapotti!

Proprio così: è una vera commedia ferravilliana quella che rappresentano i settari combattendo Tittoni. Prendete una dei loro giornali per convincervi.

« Il conte Tornelli, rappresentante dell'Italia alla conferenza dell'Aja, si è astenuto nella votazione d'insieme dell'articolo riguardante l'arbitrato obbligatorio non ritenendo abbastanza importanti i casi approvati. »

E' la notizia venuta dall'Aja circa la votazione dell'arbitrato obbligatorio — non accettato della Germania, dall'Austria, della Cina, della Grecia, della Rumania. Ebbene, il foglio settario — biasimando questa astensione — scrive: « Ministro Tittoni, non potevamo aspettarci, di meglio! »

L'Italia ha avuto degli insuccessi in Africa con le battaglie, con la colonizzazione, coi trattati? Ebbene un saraceno qualunque scrive:

« Ora, chi è l'autore, o meglio colui che ha subito questo bel trattato? L'on. Tittoni. »

Qualunque pretesto, nota la Tribuna, è buono per investire Tittoni con cieca rabbia. Tutte le responsabilità devono accumularsi sul suo capo anche per fatti ai quali egli è assolutamente estraneo. Tutte le accuse sono buone: poco importa se lanciate senza curarsi della verità ed anzi recando a questa manifesto oltraggio.

Che volete di più? Lo incolpano perfino di una circolare pubblicata dall'assessore della P. I. di Milano! Non hanno il senso della misura codesti settari; attaccano con un... cretinismo senza esempio. Così hanno attaccato le Congregazioni religiose, così hanno attaccato i preti, così hanno attaccato i clericali; così attaccano Tittoni. E così — aggiungiamo pure — hanno fatto e fanno e faranno fiasco, coprendosi di ridicolo. Sì, perchè in Italia non sono poi tanti e tanti gli imbecilli, che non capiscono che non comprendano come in tutte codeste campagne suscitaste della Massoneria o contro una casta o contro una classe o contro una persona o contro una persona o contro una fede non c'è che odio volgare e più volgare malvagità.

Esagerate esagerate — verdi uomini della setta!

### Le sventure dell'Unione Magistrale.

Continuano a raccogliersi i frutti del Congresso dell'Unione magistrale. La sezione del mandamento di Cimina si è riunita per deliberare sulla condotta da tenere rispetto all'Unione magistrale, e dopo viva discussione si è votato all'unanimità un ordine del giorno nel quale, deplorandosi l'indirizzo dell'Unione, si fanno voti che l'azione dei maestri abbia un carattere nettamente professionale e non contradica ai sentimenti ed alle aspirazioni del popolo.

### Le velleità di Ferdinando

Ferdinando Martini ambisce dunque la Consulta. I radicali, i socialisti, dopo che tanto l'han maletetto (si ricordi il Cavallotti) si son curvati ed offrono il dorso alle gambe dell'ex governatore, dell'ex vicere.

Ferdinando sorride di qua e di là in segno di ringraziamento. Lo intervistò molto opportunamente — oh come cadono opportune le interviste fra amici, quasi sempre — proprio quando andava ad... annusare il vento di Roma, un redattore del *radio-Giornale* di Firenze. « Tittoni è scosso », sentenza il buon Nando. Eh si che a Roma, nella farmacia di Montecitorio, non si parla del caso Tittoni che per ridere alle spalle di Lodi che fece la bella figura. Ma l'ex vicere è convinto che una sua parola, anche se non rappresenta la verità, può fare la verità, può influire, impressionare. Un dubbio atroce però balenò nella testa adusta dall'africano sole: con questa camera non basta il dorso di Lodi, del Saraceno, per salire alla Consulta. E Nando Martini sentenza: Son prossime le elezioni generali.

Ma guarda che combinazione! Fernando ha tutte le idee di Saraceno e di... Ferri,

della Vita e dell'Avanti. Il chiasso anticlericale infatti non ebbe per mira che la caduta di Tittoni ed il rifacimento delle elezioni in un po' di torbido artificiosamente prodotto dagli animali del pantano.

Martini è dunque l'uomo del blocco: il rinnegato, l'infame di ieri è l'ideale e l'idolo di oggi. Quanta miseria, messeri, anzitutto di persone.

E miseria di successi. Conchiude una corrispondenza romana del *Grido del popolo* socialista di Torino:

« Ebbene, io posso assicurarvi, almeno da parte dei nostri amici, che uno degli scopi della campagna anticlericale è precisamente di determinare la convocazione dei comizi elettorali: ma è appunto perchè la desideriamo noi e tutti gli anticlericali che il Giolitti non la farà mai. Non per questo però, noi non v'insisteremo. »

E Giolitti ai suoi fidi ebbe a dichiarare proprio in questi giorni, per ciò che concerne la campagna contro l'on. Tittoni che trattasi di una di quelle montature che a Camera aperta si sfaterebbero subito con una semplice risposta, mentre a Camera chiusa danno luogo alle più bizzarre fantastiche.

L'ex vice-re dunque può sperare di entrare nell'orbita di Giolitti, per inclinarlo all'anticlericalismo: son d'idee così concordi!

### Massimo Gorki scrive per la gloria.

I giornali di Bruxelles danno notizia della cifra enorme a cui ascenderebbero i guadagni di Maxim Gorki per i suoi lavori letterari di quest'anno. Essa ammonterebbe a mezzo milione. Interessante è anche sapere quale destinazione ha questa entrata colossale. Il *Peuple* dice che Gorki ha destinato 350.000 franchi, e cioè il 90 per cento della somma, al partito rivoluzionario russo.

Il XX.ve *Siecle* nota argutamente che il gesto è molto bello, ma che l'annuncio dato dai giornali socialisti belghi è un po' imprudente poichè questi arrischiando di provocare dai propri lettori delle osservazioni comparative sgradevoli coi milionari della socialisteria belga. Per esempio il signor Fournemont avrebbe esclamato: « che guastamestieri questo russo... »

### Che cosa fanno gli oscurantisti

La migliore istruzione elementare in Irlanda, scrive Giorgio Goyau nella *Revue Hebdomadaire*, è data dalle 302 scuole fondate dall'istituto dei *Christian Brothers* (Fratelli cristiani) che raccolgono circa 30.000 alunni, nonché dall'istituto delle suore di S. Patrizio e da quello delle suore della carità; ciò a detta del vescovo protestante di Killaloe e dell'ispettore governativo Dale, anche lui protestante. Ma il grande merito dei *Christian Brothers* è quello di aver compreso che essi debbono approfittare della loro preponderanza anche per collaborare cordialmente a certe iniziative civilizzatrici dove l'Inghilterra ha avuto la sua parte: il dipartimento dell'agricoltura e dell'insegnamento tecnico non ha ausiliari più attivi dei Fratelli per lo sviluppo delle scuole tecniche. Fin d'ora, grazie alle sovvenzioni che, da trent'anni lo Stato ripartisce fra gli istituti d'insegnamento secondario, esiste un certo numero di collegi cattolici il cui personale insegnante, che oggi lascia ancor molto a desiderare, migliorerà quando per gli accordi ormai bene avviati fra l'episcopato irlandese e il governo inglese, sorgerà un'università cattolica, donde usciranno ottimi professori laici. Il clero d'Irlanda non conserverà il suo ascendente che a patto di fare, a poco a poco, una parte maggiore alla collaborazione dell'elemento laico; e l'influenza profonda della Chiesa sulla vita irlandese si manterrà tanto più intatta quanti minori pretesti avranno i pratici anticlericali di denunciare il governo dei curati.

Il clero d'Irlanda, mentre con una seria propaganda anticlericale si adopera a restaurare nell'anima del popolo il sentimento della dignità umana, mentre promuove la sua istruzione tecnica, si adopera ancora mediante sindacati agricoli e casse *Raffissen* ad inculcar loro l'abitudine del *Silf help* sociale. Tuttociò è merito del padre gesuita Finlay, il quale consentì pure a far parte del comitato d'inchiesta organizzato da Sir Orazio Plunket per il risorgimento dell'agricoltura e dell'industria irlandese, nel qual comitato si trovò accanto allo stesso gran maestro della loggia orangista di Belfast, agente supremo in Irlanda della propaganda anticattolica. Parechi sono ora i

preti Irlandesi che credendo alle ispirazioni del padre Finlay si comportano socialmente come servitori di quel popolo, di cui politicamente i loro antenati erano i padroni. Al clero irlandese si deve pure risveglio della lingua gaelica. La sentenza di morte che il popolo irlandese sembrava pronunciare contro la propria lingua è ormai cancellata, e fu certo un bel gesto sacerdotale quello di questi preti che frugando nei ricordi degli uomini come si esplora un reliquario ne fecero scaturire viva ancora e tutta vibrante di canti la lingua degli avi. Così il nuovo clero d'Irlanda si è associato a questa specie di ascensione della vita nazionale: egli ha saputo rendersi utile su tutti i terreni, e quando nel 1898 una legge benefica investì la democrazia irlandese di una quasi sovranità negli affari locali, questo clero nuovo lo si trovò vicino per guidarla ed assisterla nell'esercizio delle sue prime responsabilità civiche. Comincia ora a disegnarci un periodo in cui il clero d'Irlanda va prendendo posizione in tutti i domini della vita irlandese, più sollecito di creare di nuovo una civiltà irlandese che di provare una rivincita. L'azione appartiene agli uomini e la vendetta a Dio.

## Note e commenti

### Il sig. Tyrrell.

Prima di essere scienziati, bisogna essere onesti. Ed è questo — pare — non voglia intendere il sig. Tyrrell, di cui la stampa settaria si serve per combattere il Vaticano. Altra volta abbiamo rilevato come egli tentasse difendersi e incolpare la S. Sede inventando le date; oggi una sua seconda e più banale disonestà viene a galla.

E' noto che la S. Sede, per riammettere alla celebrazione della messa il padre Tyrrell esige da questi un impegno formale « di non pubblicare nulla in materia religiosa; e neppure di tenere corrispondenze epistolari senza la previa approvazione di persona competente designata dalla S. V. (il Vescovo). »

Il significato di queste ultime parole era chiaro. Padre Tyrrell diffondeva le sue idee religiose con lettere che spediva agli amici e che poi venivano poligrafate. E la S. Sede esigeva - e a diritto - il controllo di questa corrispondenza.

Ma la stampa settaria levò un urlo d'indignazione a questa pretesa. Come? La S. Sede vuol controllare perfino la corrispondenza di un uomo? Ciò è indegno.

La *Corrispondenza romana* spiegò che tale non era né poteva essere il senso voluto dalla S. Sede. Ma allora fu lo stesso padre Tyrrell che volle interloquire e nella *Westminster Gazette* e nel *Daily Chronicle* scrisse:

« La verità è la seguente: — 1. Nel luglio 1905 mi fu rifiutata la facoltà della Messa a meno che io non mi impegnassi « a non tener corrispondenze private » senza autorizzazione episcopale. — 2. Prendendo queste parole nel senso ordinario io scrissi (4 luglio) una lunga lettera di rimostranza al Cardinal Ferrata per dire che io avrei accettato le comuni obbligazioni di un prete riguardo alla censura, ma non già la censura della mia corrispondenza privata. — 3. Allora era il tempo per il Cardinal Ferrata di scrivere e dire che, « privata corrispondenza » non significava privata corrispondenza « nella comune accettazione della parola ». Ma per nove mesi egli rimase in silenzio e mi lasciò senza Messa, laddove una parola avrebbe messo le cose a posto qualora io avessi realmente sbagliato, come ora si pretende. — 4. Nell'estate del 1907 mi venne detto, per mezzo di un intermediario, che sarebbe sufficiente se io promettessi di assoggettare alla censura qualsiasi cosa equivalente ad una pubblicazione teologica. »

### La verità vera.

Orbene, quello stesso sig. Tyrrell che, dal luglio p. p., protesta di aver sempre e in buona fede inteso « corrispondenza privata » per tutta quanta la sua corrispondenza epistolare: e che soltanto ultimamente aveva saputo che Roma intendeva solamente quella corrispondenza la quale poteva equivalere ad un mezzo di pubblicità, « quello stesso sig. Tyrrell, sin dal luglio del passato anno, aveva saputo questo tanto bene, da attestarlo pubblicamente per le stampe. »

Difatti il *Church Times*, nel luglio 1906 aveva parlato di una sconvolgente sorveglianza ecclesiastica sulla corrispondenza

privata del sig. Tyrrell; e questi gli mandava la seguente dichiarazione, stampata nel detto giornale del 27 luglio 1906:

Signore, - Circa i fatti, come distinti dai commenti, contenuti a mio riguardo nel vostro trafiletto della scorsa settimana, è cosa buona di osservare che « non è al riguardo dei miei affari puramente personali e domestici, che io sono stato richiesto di sottoporre la mia privata corrispondenza alla censura; ma soltanto in ciò che detta corrispondenza tratta (come essa massimamente tratta) d'interessi religiosi ed ecclesiastici. Ciò è chiaro dalle parole con le quali la condizione è stata comunicata al vescovo in questione: « Che il medesimo « padre Tyrrell prenda formale impegno « di non pubblicare nulla in materia religiosa, e neppure di ritenere corrispondenze epistolari senza la previa approvazione di persona competente, designata « dalla S. V. - La differenza può non sembrare grande. Ma altra cosa è (di controllare) la mia corrispondenza per leggera curiosità o intrusività, ed altra di farlo per la ricerca di documenti compromettenti. E' la parte religiosa della mia privata corrispondenza, che deve essere controllata. — G. Tyrrell — 19 luglio (1906). »

Il confronto di questi documenti è schiacciante. — Il *Tablet* di Londra (5 corr., pag. 511) li pubblica originalmente in doppia colonna, e vi premette l'eloquente titolo: *The deadly parallel, cioè il confronto mortale.*

Ora domandiamo a tutti i modernisti del mondo: è leale, è onesto il contegno del padre Tyrrell? non discutiamo sulla sua sapienza né sulle sue intenzioni; discutiamo sulla sua onestà... Ma l'importante è questo; che a Roma si segue la scolastica - cioè la rigida logica - padre Tyrrell è contro la scolastica. E come non esserlo con quel contegno?

### La riconvocazione del Reichstag.

Berlino, 10. — Si accerta che il « Reichstag » riprenderà le sue sedute il 22 novembre. Nella prima seduta si sbrigheranno alcune leggende e petizioni; poi si discuteranno i disegni di legge rimasti in sospeso nell'ultima sessione; tra i primi quello riguardante il paragrafo per le offese alla maestà sovrana.

### Un ex ministro

si scaglia contro il re Bulgaro in teatro.

Vienna 10. — Al Teatro Nazionale di Sofia, si rappresentava martedì sera un dramma russo *Pinguo prebende*.

Mentre il pubblico batteva la mani freneticamente, anche l'ex ministro dell'istruzione Velickovic, insigne letterato, plaudì a voce alta, scoppiando in pianto. Il Prefetto di polizia si recò nel palco rimproverando l'ex ministro, ma questi protestò urlando: « furante, una volta eravate idealista come me, ora siete venduto. »

Poi sporgendosi dal palco gridò: « In tutta la Bulgaria regna la stessa condizione di cose rappresentata nel dramma, io getterò in faccia al Re la pensione che egli mi dà. »

Il Prefetto fece allora arrestare l'ex ministro, e lo condusse fuori del palco, lasciandolo poi in libertà.

Si dice che l'ex ministro non sia nella pienezza delle facoltà mentali.

### IL BLOCCO FRANCESE.

Parigi, 10. — Quali saranno le sorti della nostra politica ora che il blocco si sfaccia, poichè così vogliono radicali e socialisti, specialmente dopo che Clemenceau e Briand si scagliarono contro l'antimilitarismo?

Si afferma che le loggie non hanno disperato di mantenere la politica sui cardini del blocco: essi ideano un blocco che abbracci i borghesi massoni fino ai socialisti possibilisti.

### La disoccupazione nel Veneto.

Il *Bollettino dell'Ufficio del lavoro* reca le seguenti notizie intorno alle condizioni dell'occupazione nei principali centri agrari delle varie regioni d'Italia. Per il Veneto: Nessuna disoccupazione a Vicenza, a Bardolino, a Bassano; scarsa mano d'opera a Legnago, a Spilimbergo, a Tolmezzo; a Cividale sentita la mancanza di braccia dovuta all'emigrazione temporanea.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla casa A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

## Lo scandalo di Clermont Ferrand

L'idea di rubare nelle chiese così ben attuata da una vasta associazione a delinquere, le cui file, diramate tutte nell'alta società, non si sono ancora ben scoperte, era partita da una loggia massonica, partita ed abbracciata subito entusiasticamente da membri attivi della loggia massonica cui appartiene il ministro di grazia giustizia. Lo scandalo Massonico dunque è enorme. Non è però dal lato massonico che noi vogliamo considerarlo: esso si presenta inominatamente da sè sotto questo aspetto.

Piuttosto vogliamo esaminarlo nella sua genesi psicologica e morale. Questa non si compendia tutta nella corruzione in cui le loggie avvolgono i loro adepti. La Loggia se perfeziona il delinquente, esige prima nei suoi neofiti una certa preparazione.

Dalla perquisizione dall'autorità giudiziaria nel gabinetto del Thomas risultò che egli era tutto circondato da romanzi polizieschi, accuratamente rilegati: romanzi in cui primeggiano i ladri abili ed audaci, da quelli di Gaboriau a *Sherlock Holmes* e a *Arsenio Lupin*.

Arsenio Lupin è il pseudonimo letterario di Maurizio Leblanc, il discretamente famoso autore di romanzi rocamboleschi.

Si troverà naturale che un uomo così famoso, così artistico (la parola è in uso anche in questo senso, oggi: ciò dimostra fin dove è giunta la corruzione del senso morale) nelle sue rapine, si troverà naturale la passione sua per libri che trattino *de subjecta materia*.

Questi libri però hanno una assai più stretta connessione coi delitti del loro lettore. E' la lettura dei romanzi che formò la psiche del delinquente Thomas. Egli si modellò sui personaggi che il romanziere presentava con tanta *verve*, con tanta fine arte da suscitare l'ammirazione del delitto, per l'elemento sagace, geniale, artistico che il protagonista o i protagonisti vi avevano infuso.

La è così. Intervistato Maurizio Leblanc l'autore prediletto dal Thomas, ha dichiarato che il Thomas, gli sembra un personaggio uscito dal suo fantasia. Non « sembra »: « è ». Il Thomas ladro è uscito dalla fantasia del Leblanc. Egli non è infatti che la seconda edizione reale di personaggi immaginari, sì, ma che ebbero la forza di trasformare un uomo.

« Ci vorrebbe non un *Indice* ma una mano intera a proscrivere certi libri micidiali per la moralità », ebbe a dire uno che non è né punto né poco cristiano ferventissimo. Occorrerebbe conoscere la genesi psicologica di pochi degli scandali clamorosi che indignano e... divertono (perchè tacerlo?) il pubblico per convincersi che è una *licenza* disastrosissima quella che riguarda la stampa e che si rivendicò come una carissima ed onestissima libertà. Un amico che ha avvicinato persone molto intime della famiglia dell'ex granduca di Toscana ci assicura che Luisa di Montignoso, la signora Toselli del momento, gustò il suo spirito leggendo le pornografie dell'Heine.

Prima curiosa, poi ammiratrice, finalmente imitatrice delle protagoniste dei suoi romanziere prediletti, finì per diventare un'altra di esse... precisamente come il Thomas divenne un individuo di più fra quelli immaginati dal Leblanc. Lo spirito loro lentamente si evolse e si adattò alle forme ideate dalla fantasia di Leblanc e di Heine. Essi — personaggi reali — come delinquenti sono parto d'una fantasia che le leggi troppo rilassate permisero venisse al loro contatto.

Ed i loro delitti, la loro amoralità sono appunto fantastici.

E quel brulicare impressionante di turpitudini in questi ultimi mesi non sono effetto dei romanzi fantastici ricamati sui giornali dalla calunnia anticlericale, ed avidamente sorbiti dal pubblico?

E non avevamo noi predetti questi sconci risultati? I lettori lo ricorderanno certo.

## La scuola neutra è una bugia... una bugia necessaria.

Il *Patriote* di Bruxelles, che ha sempre valorosamente, combattuto contro quegli ingenui che erano disposti ad accettare nel Belgio la « Scuola neutra » propugnata dai liberali, pubblica oggi il brano di un discorso che il frammassonico Ministro francese sig. Viviani ha pronunciato recentemente. Ecco fedelmente tradotta la sua dichiarazione:

« La neutralità fu sempre una bugia.

Certamente fu per avventura una bugia necessaria in mezzo alle ire impetuose della destra...

capio fondamentale della legge. Queste dichiarazioni che ora fa Viviani perchè son già avvelenate le scuole francesi...

L' Istituto di Belle Arti a Venezia

Rivelazioni scandalose.

La Gazzetta pubblicava ieri una requisitoria spietata contro l'Istituto di Belle Arti a Venezia...

E fa la concorrenza all'Accademia con questa scuola privata: l'Accademia ne conta appena 60! Per mezzo di bidelli e portinai dell'Accademia...

Chi non entra nella sua scuola arrischia d'essere bocciato. Quei della sua scuola, anche se asini, passano. E la Gazzetta cita una congerie di fatti e prove...

Qualora queste domandino se il giovane allievo promette bene, se ha inclinazione per il disegno e se conviene ch'egli seguiti in quello studio...

I suoi negli esami, se stentano, hanno dal professore che all'opera si appiatta anche in latrina lo svolgimento della prova...

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro...

« Noi non ci arresteremo qui: un'altra messa di fatti, di accuse e di nomi è pronta; noi intendiamo di illustrare tutto l'andamento di questo Istituto...

Nuove rivelazioni.

La Gazzetta di Venezia continua la campagna nel numero odierno. Al posto d'onore pubblica una lettera del prof. Rinaldo che dice: «Segno la sola via dei galantuomini; querela, e con la più ampia ammissione alla prova dei fatti...

Per ora, con dolore mio, egli lascia il povero gerente, obliando che certe accuse sono soltanto possibili quando si è a viso a viso ed a fronte alta...

E la Gazzetta risponde che come tutto ciò che può dimostrare l'utilità e la bontà della stampa la querela le fa piacere...

Narra infatti che il Rinaldo ieri sera chiese al Prof. Cavazzoni la parola d'onore di non confermare il fatto che lui Rinaldo, si appiattò in latrina per aiutare fraudolentemente gli esaminandi...

Il comm. Manfredi, direttore, in una lettera alla Gazzetta, dice: «In presenza di codeste denunce sento il dovere di desistere momentaneamente dalla deliberazione presa da qualche tempo circa le mie dimissioni da Direttore dell'Istituto di Belle Arti...

deliberazione che per la molteplicità degli incarichi ricevuti dal R. Ministero erano ormai irrevocabili, e di cui aveva già reso partecipe in via privata l'on. Fradeletto e una gran parte del corpo insegnante dell'Istituto stesso».

In un colloquio il Manfredi dichiarò alla Gazzetta che gli allievi provenienti dalla scuola privata del Rinaldo erano assoggettati a un saggio speciale obbligatorio, e che i saggi coi quali si presentavano non erano tenuti in alcun conto...

La Gazzetta aggiunge gustosi aneddoti sull'«affare» degli esami. Circa le prove grafiche le quali devono venir giudicate a Roma, si procedeva così: per le prove d'ornato, figure e schizzo dal vero, un bidello informava il prof. Rinaldo intorno alla scelta dei modelli fatti dalla commissione di vigilanza...

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

«Noi non ci arresteremo qui: un'altra messa di fatti, di accuse e di nomi è pronta; noi intendiamo di illustrare tutto l'andamento di questo Istituto, denunciando senza pietà i professori che chiudono un occhio e anche due, quelli che non danno lezione, i bidelli che si ubriacano per le strade, non si presentano da cinque anni all'Accademia a compiere il loro dovere e da cinque anni intascano la paga.»

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

La Gazzetta accusava anche il Direttore, comm. Manfredo Manfredi, il quale invece di dare esempio di disciplina, d'autorità, di lavoro, non se ne occupava menomamente. Egli ha molte altre faccende alle quali deve attendere, e non sente affatto il bisogno di dimettersi da una carica ch'egli considera comodamente una sinecura».

In compenso quello che da cinque anni beve, s'ubriaca e non fa niente ha avuto un aumento di paga.

Di notte, per l'assenza del portinaio, l'Istituto è privo di qualsiasi vigilanza; il che sarebbe già grave se ad aggravare il caso non si dovesse notare che le finestre non sono munite d'inferriate e che parecchie chiavi della porta d'ingresso sono in circolazione.

Il portinaio è costretto a recarsi ogni notte da casa sua all'Istituto per assistere alla ronda, la quale ha lo scopo di scongiurare il solito famoso pericolo d'incendio, che ha servito a non istituire la scuola serale del nudo, ma non ha impedito e non impedisce che alcune famiglie abitino nei piani superiori dello stesso fabbricato e anche subaffittino. E l'incendio deve manifestarsi proprio in quei pochi minuti, né prima né dopo la ronda terribile e misteriosa.

Per questo poco comodo servizio, il portinaio e poi qualche mattina in ritardo, e gli studenti devono attendere l'arrivo e la chiave, alla porta dell'Istituto.

Ci siamo dilungati nella cronaca, rubando lo spazio ai commenti che il lettore può farli in cuor suo meglio dei nostri. Aggiungiamo solo che sarebbe bene accortarsi dell'influenza misteriosa di tanto favoritismo. Non si va troppo lungi dalla Loggia, certo. Solo una Loggia può «poter» cotanto.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

La Ditta A. MANZONI e C. di Udine Via della Posta, 7 - continua in questo giornale, come negli altri di Udine da Lei appaltati: Patria del Friuli, Giornale di Udine - tale rubrica, la quale risponde pienamente allo scopo per cui venne ideata, cioè: comunicare col pubblico verso spesa minima.

Rivelazioni intorno al Nume

Roma, 10. - Il Corriere d'Italia pubblica delle rivelazioni gustose a proposito del Congresso socialista di Firenze tenutosi apparentemente per appianare i conflitti fra Confederazione del lavoro e Direzione del Partito socialista.

Questa, invece che essere la rappresentanza di tutte le frazioni del partito, è integralista, anzi ferriana; invece ch'essere un'accolta di competenze, lo è di nullità. Il giornale illustra le figure dei 35 componenti la Direzione del Partito. Eccone alcune:

Luigi Colli, vecchio muratore mantovano, che a dire degli stessi suoi compagni, di socialismo non ha mai capito nulla; Adolfo Zerbinò, impiegato nella amministrazione dell'Asma, adibito specialmente alla incoltatura delle faccette; Salvatori Ferdinando muratore, che ha al suo attivo parecchie imprese.

Il Congresso di Firenze era voluto dalla Confederazione per combattere con la Direzione «inconscio strumento in mano di Ferri» ma Ferri e l'Avanti!

Il segretario della Confederazione Ernesto Verzi era incaricato di portare alla tribuna del convegno il grido di protesta dei socialisti italiani contro l'Avanti!; era incaricato di formulare e di gridare alto quelle che erano le accuse più gravi contro la condotta incerta e dannosa agli interessi del proletariato, di Enrico Ferri ma nulla ci fu, che era fravvenuto?

Prima che Ernesto Verzi a Firenze si accingesse a parlare ricevette la visita di un emissario di Enrico Ferri il quale mandava a dire presso a poco questo: Se tu prendi la parola per combattere apertamente ed aspramente me e l'Avanti!, io parlerò e farò nascere uno scandalo.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 10 ottobre 1907. Rendita 3,75 0/0 L. 101,24 » 3 1/2 0/0 (netto) » 100,19 » 3 0/0 » 69.

Azioni. Banca d'Italia L. 1155,50 Ferrovie Meridionali » 658,-- » Mediterranee » 374,75 Società Veneta » 181,50

Obbligazioni. Ferrov. Udine-Pontelba L. -- » Meridionali » 336,-- » Mediterranee 5 0/0 » 497,25 » Italiane 3 0/0 » 337,50 Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 493,50

Cartelle. Fondiaria Banca Italia 3,75 0/0 » 497,-- » Cassa risp. Milano 4 0/0 » 504,75 » » » 5 0/0 » 511,50 » Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 505,-- » » » 4 1/2 0/0 » 509,--

Cambi (cheques - a vista). Francia (oro) L. 99,82 Londra (sterline) » 25,08 Germania (marchi) » 122,50 Austria (corone) » 104,35 Pietroburgo (rubli) » -- Romania (lei) » 98,50 Nuova York (dollari) » 5,12 Turchia (lire turche) » 22,55

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

10 ottobre.

Dove sorgerà la nuova stazione?

Corre voce che si sia presentata istanza firmata da vari cittadini di Tolmezzo onde venga in via straordinaria convocato il Consiglio comunale onde vengano esperte le pratiche per attendere che la stazione ferroviaria anziché esser costruita nei pressi della fabbrica, sia collocata in corrispondenza o poco lungi del centro del paese di Tolmezzo.

In precedenza il Sindaco era stato incaricato all'uopo, e pare che nulla si sia fatto. Da qui l'istanza.

Cividale

11 ottobre.

La morte del Co. Claricini.

Ieri alle 4 pom. morì nella sua villa di Bottenico il Conte Guglielmo de Claricini. La malattia durò pochissimo tanto è vero che giorni fa il Conte attese alle sue ordinarie occupazioni.

Telegraficamente avvertito giunse da Padova il figlio che assistette gli ultimi momenti del padre.

Il Co. Claricini copriva fra le cariche pubbliche quella di Presidente del Monte di Pietà di Cividale.

Alla famiglia presentiamo le più vive condoglianze.

La Chinina Manzoni è la preferita dalle persone eleganti per il suo profumo delicato.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Cronaca cittadina

DIABIO SAURO.

Sabato 12 - s. Serafino. Fiore e mercati della Provincia Cividale, Bertolico e Pordenone.

Bollettino meteorico del 10 ottobre

Udine Colle del Castello - Altezza sul mare Metri 130. Ore 8 ant. Termometro 12,7 - Minima aperta della notte 8,1 - Barometro 7,60 - Stato atmosferico bello - Vento S E pressione crescente. Ieri vario. Temperatura: Massima 20,0 - Minima 13,3 - Media 16,36 - Acqua caduta mm. 3,0

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato. Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendesi a pronta Cassa.

Avviso ai Cresimandi.

Sua Ecc. Mons. Arcivescovo amministrerà la Santa Cresima. Nella Domenica, 13 Ottobre in Rosazzo alle ore 9. Sabato 19 Ottobre in Codroipo alle ore 9. Domenica 27 Ottobre in Buja alle ore 9. Il 1.º e 3.º Novembre in Udine a mezzodì, e così nelle Feste seguenti.

Conferenza del P. Roberto.

Domenica 13 corr. alle ore 7 1/2 di sera nella sala maggiore del Seminario gentilmente concessa il P. Roberto da Novo terrà una conferenza sull'alcolismo, illustrata da 80 proiezioni luminose. I biglietti si trovano presso la libreria Zorzi, presso la privativa Bertolotti, e alla porta d'ingresso del Seminario. Si cedono a 25 cent. unicamente per sopperire alle spese.

Consiglio comunale.

Come annunciammo il Consiglio Comunale terrà seduta il giorno di Lunedì 14 corrente alle ore 14. Gli oggetti da trattarsi sono i seguenti. In seduta pubblica.

- 1. Proposta di concessione di terreno nella già braida Codroipo per la costruzione di due padiglioni per ambulatorio dell'Infanzia e per i predisposti alle malattie di petto, ed erogazione dai residui del Legato Tullio della somma occorrente per la costruzione del secondo padiglione. Il lettura.
2. Proposta di aumento degli stipendi agli insegnanti di ginnastica nelle scuole elementari urbane. Il lettura.
3. Personale daziario - Norma per la corrispondenza degli aumenti sessennali di cui l'art. 42 del vigente Regolamento Organico disciplinava.
4. Autorizzazione a stipulare contratto di vendita di un piccolo fondo di pertinenza del Legato Toppo Wassermann.
5. Proposta di sussidio annuo all'istituendo Ricreatorio Popolare Carlo Facci.
6. Approvazione della spesa di impianto del Panificio comunale.

Tarcento

9 ottobre.

Un bell'atto.

Il Direttore del Negozio De Carli di qui sig. Guglielmo Bernardis rinvenne l'altro giorno sul banco del suo negozio Marchi 200. Non avendo potuto sapere chi gli avesse dimenticati, si recò tosto al locale municipio a depositare quei danari perchè chi dimostrerà di esserne il proprietario possa recuperarli.

A questi chiari di luna, la nobile azione di quel Direttore merita esser fatta di pubblica ragione.

Campofornido

10 ottobre.

Furto sacrilego.

Stanotte ignoti ladri, nascostisi iersera in Chiesa dopo la funzione, rubarono la cassetta dell'elemosina contenente circa 5 lire. Tentarono pure di aprir un cassetto nella sacristia ma non vi riuscirono. Stamatina una donna trovò la cassetta scassinata in una via campestre appena fuori del paese.

E' la terza volta in tre anni che la nostra Chiesa viene visitata dai ladri. Sarebbe tempo che chi di dovere tenesse un po' meglio gli occhi addosso a quei tanti figuri d'ogni paese e lingua che percorrono questa strada. Pare cosa da non credersi che nel secolo XX allo spuntar del sol dell'avvenire vi possano esser per lo meno venti persone al giorno che passano per questo piccolo paese esercitando la professione di andar in cerca di lavoro.

- 7. Servizio Pompa funebri - Costruzione di un fabbricato ad uso rimessa per le carrozze.
8. Ospedale per le malattie - Impianto della illuminazione elettrica.
9. Ospedale Civile - Modificazioni alla pianta organica amministrativa.
10. Voto per una sollecita riforma del monte pensioni dei Maestri elementari.
11. Proposta di transazione della lite promossa dai signori Giacomelli e Tremonti in punto a compenso per copertura del rolo fra Via Rivis e la Piazzetta della Cisterna.
12. Proposta di acquisto fondo dalla Ditta Comino-Marangoni per allargamento della Via di Mezzo.
13. Approvazione del progetto per la costruzione di una nuova ala del Palazzo per le scuole secondarie.
14. Concorso con la somma di L. 300 nelle spese sostenute dall'Accademia di Udine per la stampa del saggio del prof. Monigliano sulle opere di Paolo Veneto.
15. Proposta di transazione della causa promossa dagli eredi di Mauro Giacomo decesso in seguito ad infortunio nei lavori dell'acquedotto di Zompita.
16. Cassa di Risparmio - Consuntivo 1906. In Seduta segreta

- 17. Proposta di concessione di un assegno annuo al signor Ugo Regini figlio del compianto Ingegnere Capo della Comune. Il lettura.
18. Ospedale Civile - Aumento di stipendio al Medico Direttore.
19. Ospedale Civile - Nomina a primari del Prof. Guido Berginuz e del Dott. Corradino Angelini - Proposta di nomina di un terzo assistente per il reparto chirurgico.
20. Impiegati Municipali Sbnuel Cav. Rafaello - Mullinaris Luigi - e De Checo Rag. Enrico - Conferma quinquennale.
21. Proposta di sussidio alla famiglia del defunto vigile urbano Angelo Piacenzotto.
22. Asserazione delle grazie dotati Marangoni.
23. Concessione di sussidi del legato Bartolini per l'anno scolastico 1907-08.
24. Fondazione Borse di Studio Marangoni - Assegnazione della borsa di studio medico.
25. Fondazione Borse di studio Marangoni - Assegnazione della borsa di studio legale.
26. Domanda della già maestra comunale sig. Giulia Perissinotti ved. Drinssi intesa ad ottenere sistemazione della pensione di riposo.
27. Ospedale Civile - Nomina del sig. Lugo Enrico al posto di diurnista.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

Riassunto delle operazioni delle casse di risparmio postali

Table with 2 columns: Description of operations and Amounts in Lire. Includes rows for Credit of depositors, Deposits of the month, and various interest payments.

La Rèclame è necessaria al commercio quanto l'ossigeno ai polmoni. Senza la Rèclame non c'è successo possibile; la capacità di direzione, la solidità di giudizio, l'intelligenza non valgono la Rèclame.

Andrew Carnegie.

Nozioni pratiche.

Che cosa è l'antiericidalismo? - E' una associazione di uomini religiosi, i quali zelano il trionfo della religione.

Per le feste di Palmanova. La Societa Veneta ci comunica che domenica 13 corr., in occasione delle feste di Palmanova, disporra per un treno speciale in partenza da Palmanova alle ore 24: arrivo ad Udine alle ore 0.35.

I veri dentifrici Bolot, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

L'incendio di stamattina in casa Ellero. Stamane verso l'una un incendio grave e che avrebbe potuto essere disastroso senza il pronto intervento dei pompieri, si sviluppava nella casa del Sig. Alessandro Ellero in piazza Vittorio Emanuele.

Gli incagli di stagione nel servizio ferroviario. La Camera di Commercio ci comunica: La Camera ha ricevuto i seguenti dispacci dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia:

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati e merci dirette ai Magazzini ricordati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

«Causa ingombro alla stazione di Cornuda per affluenza arrivi resta sospesa dall'11 a tutto 14 corrente l'accettazione di spedizioni a piccola velocita a carro completo colà destinate eccezione fatta per i trasporti vendemmiati.»

A. Manzoni e C. Milano - Antico deposito di tutte le Acque Minerali delle principali fonti italiane e straniere.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica.

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907.

XXVII Lista. Somma precedente L. 5361.75

Plasenoi: D. Luigi Venuti - Vantuzzi Luigi, Clementina, Santa, Giuseppe, Luigia e Domenico - Bulfone Luigi - De Giorgio Paola, Ermenegildo - Dusso Maria - Fabbro Rosa - De Giorgio Martina - Bulfone Leonardo - Sappa Filomena - Michelini Gioacchino, Giovanni - Medun Filomena - Amalia Fabbro - Molinaro Angelo - D'Odorico Domenico, Luigia - Del Bianco Santo - Degano Orsola - Quargnale Pietro - Pelosio Anna - Quargnale Assunta - Pignolo Rosa - Giospero Anna - Quargnale Valentino - Maria Genaro - Fabbro Marianna, Eugenio - Piccoli Filomena - Venturini-Lupieri Ermenegildo mostra - Pontoni Fiorina - De Giorgio Maria - Famiglia Lupieri - Mozzi Onorato - Pignolo Luigi, Antonia, Filomena - D'Odorico Antonio - Piccoli Teresa - Furlan Ida - D'Odorico Mattia, Angela, Rosa e Beniamino e Eriberto - Quargnale Lucia - Zupichini Regina - D'Odorico Marianna, Lucia - Carrara Caterina - Iacuzzi Luigia - Medun Maria - De Cilla Agata - Burlon Sabata - De Giorgio Gio. Battia, Teresa, Giovanni e Luigia - Denolon Antonia - Peressini Maria - De Giorgio Rosa, Angela - Toninetti Angela - Fabbro Mattia, Anna, Giuseppina - Zaninotti Maria - Angeli Pietro - Bulfone Teresa - Salina Rosa - Medun Teresa - Quargnale Nicola - Giovanni Bulfon - Pevli Maria - Quargnale Luigia - Bulfoi Maria - Gaspar Rosa - Burlon Luigia - Cappelletti Pio - Di Bin Teresa - Nardoni Anna - Genaro Luigia, Calisto, Gio. Battia, Pietro - Pignolo Oliva - D'Odorico Giacomo - Zampietro Anna - Danelone Pietro - Piccoli Luigia - D'Antonio Aurelio - Zupichini Giacomo, Cecilia, Clementina e Giovanni - Colos Maria - D'Odorico Giovanni fu Odorico - Burlone Isidoro - Di Bin Rosalia - Martina Marco - Di Bin Leonardo - Zupichini Francesco e Maddalena - De Giusto Luigia - D'Odorico Odorico, Giuseppe e Luigi - Zuliani Maria - Massolini Eudisia - Macor Maddalena - D'Antonio Luigia - D'Odorico Giovanni e Antonio - Midun Margherita - D'Antonio Erasma - Martina Domenica - Dell'Oste Teresa - Piccoli Giovanni, Luigi - Pignolo Angela - Danelone Giuditta - Zucchiatti Maria - Maniaco Caterina - Fabbro Giuditta, Regina, Angelo e Teresa - Ermaora Maria - De Giorgio Leonardo - Passolenti Maria - Peressini Teresa - Michelini Alberto - Bassi Luigi - Floreano Teresa - Bulfone Giuseppe - Danelone Angelo, Giovanni ed Enrico - Bulfone Marcolina - Michelini Rosa - Lupieri Giovanni - Piccoli Maria - Antonutti Caterina - Mauro Luigia - Fabbro Agata e Luigia - Miculan Margherita e Maria - Lunazzi Noemi - Giavon Maria - Piccoli Teresa - Miculan Santa - Pevli Rosa - De Giorgio Maria - Fabbro Antonio, Maria - De Giorgio Giuseppe - Di Bin Marianna - Viaggiomari Angela - Di Bin Vitaliano - Passolenti Antonio - Burlon Luigi - Dusso Maria e Rosa - Peressini Rosa - Furlan Rosa - Daneloni Giovanni e Lino - Fabbro Sabina - De Giorgio Pietro - Uliana Maria - Quargnale Grazia - Eletto Maria - Peres Giuseppe, Giovanni e Marcolina - Fantini Augusta - Miculan Luigi e Davide - Piccoli Ermenegildo, Maddalena e Attilio - D'Antonio Luigi, Giuseppe, Giustina, Luigia, Maria, Ludovica e Maria - Sili Teresa - Fabbro Vittoria - Danelon Maria - Burlone Rosa e Ledovico - Iacometti Luigia - De Giorgio Rosa e Valeria - Bulfone Valentino - Di Bin Rodolfo - Bulfone Teresa - D'Odorico Maria - Danelon Giacomo - D'Odorico Marcellina - De Giusto Pia - Di Bin Giacomo e Anna - Fabbro Anna - Burlone Callisto e Mattia - Rota Orsola - Burlone Domenico - Di Bin Luigia - Benedetti Anna - Bulfone Giovanni - Zilli Maria - Danelon Luigia - Di Bin Agostina e Anna - Linzi Giuditta - Miotti Vittorio - Miculan Lombarda - Antonutti Giuditta - Di Bin Angelo - De Giorgio Maria - Bulfone Lucia - Sello Teresa - Di Bin Maria - De Giorgio Mario - Antonutti Maddalena - Dusso Maddalena - De Giorgio Quinto e Leonardo - Eletto Luigi - Gasparo Giov. - Bulfone Luigia e Giacomo - Eletto Angelo - Falco Teresa - Bassi Osa - Dusso Maria - Nasonvera Giuseppe - Danelon Rosa - Eletto Giuseppe - Peressini Pietro - Gasparo Bonifacio e Giacomo - Dusso Antonio Gio. Battia e Pietro - D'Antonio Caterina - Giospero Maria - Dusso Santo, Luigia e Maria - Genaro Maria - Dusso Giovanna, Graziadio, Ida, Martino - Giospero Costantino - Fiorcano Irene - Miotti Secondo, Giuseppe, Angelina, Maria, Irino e Giovanni - Bulfone Paolo - Michelini Luigi - D'Odorico Maria. Totale L. 16.

Chiasellis: Clero e popolo offre L. 4.35

Outegmano: offre L. 5.-

Barvo: Mons. Vito-Antonio Bonanni offre L. 5.-

Bulrio (II offerta): La Parrocchia offre L. 12.-

Foraria con Corvino: Fra Clero e popolo raccolte L. 13.-

Totale generale L. 5417.10

Banca Commerciale Italiana

Societa Anonima - Capitale Sociale L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca RICEVE versamenti in: CONTO CORRENTE A LIBRETTO all'interesse del 2 3/4 0/0 con facolta al Correntista di disporre SENZ'AVVISO sino a L. 20.000 A VISTA, con un PREAVVISO di UN GIORNO sino a L. 50.000 e con PREAVVISO DI DUE GIORNI QUALUNQUE SOMMA maggiore.

LIBRETTO DI RISPARMIO all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 A VISTA L. 15.000 con UN GIORNO di PREAVVISO, SOMME MAGGIORI con 3 GIORNI.

LIBRETTO DI PICCOLO RISPARMIO all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 AL GIORNO, SOMME MAGGIORI con 10 GIORNI di PREAVVISO.

CONTO CORRENTE VINCOLATO a tassi di convenienza, ed EMETTE: BUONI FRUTTIFERI all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi - del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. GLI INTERESSI DI TUTTE LE CATEGORIE DEI DEPOSITI SONO NETTI DI RITENUTA.

RICEVE come VERSAMENTO in CONTO CORRENTE Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della BANCA COMMERCIALE ITALIANA.

FA SERVIZIO PAGAMENTO IMPOSTE ai Correntisti. SCONTA EFFETTI sull'ITALIA e sull'ESTERO, BUONI del TESORO ITALIANI ed ESTERI, NOTE di pegno (WARRANTS ed ORDINI di DERRATE.

FA SOVVENZIONI su MERCI. INCASSA per conto terzi CAMBIALI e COUPONS pagabili tanto in ITALIA che all'ESTERO.

FA ANTICIPAZIONI sopra TITOLI emessi o garantiti dallo STATO e sopra ALTRI VALORI. FA RIPORTI di TITOLI QUOTATI alle borse ITALIANE.

S'INCARICA dell'ACQUISTO e della VENDITA di TITOLI in tutto le borse d'ITALIA e dell'ESTERO alle migliori condizioni. RILASCIA LETTERE DI CREDITO sull'ITALIA e sull'ESTERO.

COMPRA e VENDE DIVISE ESTERE, EMETTE CHEQUES ed ESEGUISCE VERSAMENTI TELEGRAFICI sulle principali piazze ITALIANE, EUROPEE ed OLTRE MARE.

ACQUISTA e VENDE BIGLIETTI di BANCA ESTERI e MONETE d'ORO e d'ARGENTO. APRE CREDITI in Conto Corrente LIBERI, contro GARANZIE reali e FIDEISSIONE di terzi.

APRE CREDITI in ITALIA ed all'ESTERO contro DOCUMENTI d'IMBARCO ESEGUISCE per conto terzi DEPOSITI CAUZIONALI.

ASSUME il SERVIZIO DI CASSA per conto ed a rischio di terzi. RICEVE VALORI IN CUSTODIA contro la provvigione annua del 1/2 0/00 sul valore concordato, calcolata con decadenza del 1.º Gennaio e 1.º Luglio, CURANDO per i valori affittati l'INCASSO delle CEDOLE ed il RIMBORSO dei TITOLI ESTRATTI: GRATUITAMENTE, se pagabili a UDINE o presso QUALUNQUE delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Prodigiose conversioni.

Recentemente un medico incredulo di Luchon si è portato a Lourdes per accompagnarvi sua moglie e sua figlia. Egli non credeva al miracolo, ma quando vide coi propri occhi perfettamente guarita dal lupus che l'aveva orribilmente deformata, una donna, dopo essersi bagnata nella piscina, esclamò: «Io credo al miracolo!», e il giorno dopo ascoltò la messa, prostrato ai piedi della grotta, e pieno di tanto entusiasmo ricevette la Comunione che da molti anni non riceveva.

Questa conversione segue un'altra, a poco più d'un mese di distanza, assai più clamorosa. Un grasso borghese ateo di Lione che aveva compiuto tutto il Via Crucis dei sanatori nazionali ed esteri per trovare un rimedio alla paralisi che gli aveva tolte le gambe, volle recarsi a Lourdes. Così, ateo com'era, un po' per scherzo, un po' per quelle misteriose moventi psichiche che non si sanno spiegare volle immergersi anche lui nella piscina. Fu un attimo. Guarì all'istante dalla paralisi. Ma in quell'istante riacquistò la fede.

Mercato d'oggi.

Uva da L. 20 a L. 25 il quint. Fichi da L. 14 a L. - al quint. Pesche da L. 16 a L. 50 il quint. Pere da L. 12 a L. 35 al quint. Pomi da L. 9 a L. 40 il quint. Sorbole da L. 12 a L. 15 al quint. Tegoline da L. 15 a L. 25 il quint. Castagne L. 10 a L. 12 al quint. Patate da L. 5 a 6 al quint. Fagolini freschi da L. 11 a L. 12 il q. Pomodoro da L. 10 a L. 15 il quint.

Orario ferroviario

ARRIVI DA Venezia 3.45, 5.22, (a) 7.43, 10.7, 15.16, 17.5, 19.51, 22.50. Pontebba 7.41, 11.-, 12.44, 17.9, 19.45, 21.25, 23.4 (a). Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42, 22.58. Palmanova 8.30, (1) 9.48, 15.28, (1) 9.5, 21.46. (1) Cividale 7.40, 9.51, 12.37, 17.52, 21.18. PARTENZE PER Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5, 23.9 (a). Pontebba 5.28, 6.-, 7.58, 10.35, 15.32, 17.15, 18.10. Cormons 5.45, 8.-, 15.42, 17.25, 19.14. Palmanova 7, 8 (1) 12.55, 14.40 (1) 18.20 (1). Cividale 6.30, 8.40, 11.15, 16.15, 20. (a) Treno di lusso Pietroburgo-Cannes. (1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste. Tram a vapore Udine-S. Daniele. Partenza da Udine Staz. Ferr. 6.30 - 11.10 - 15.- - 17.05 - 18.15 - 20.-

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

MACELLERIA BELLINA CRISTOFORO

Via Paolo Sarpi N. 26 (riva Bartolini) Negozio ex Cremonese

Nella suddetta Macelleria da domenica 15 settembre si vende Carne di Manzo e Vitello ai prezzi seguenti:

Manzo I. taglio al Kg. L. 1.40 II. id. » » 1.20 III. id. » » 1.00

Vitello I. taglio al Kg. L. 1.50 II. id. » » 1.30 III. id. » » 1.10

Frittura » » 1.80

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 66

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri. TELEFONO N. 317

Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

APPARTAMENTINO

4 camere compresa cucina cercasi subito. Offerte: C. F. presso Agenzia Manzoni UDINE

Dentista M.co Chirurgo della scuola di Vienna

A. RAFFAELLI Specialista SENZA DOLORE

per MALATTIE DEI DENTI e DENTI ARTIFICIALI

Piazza S. Giacomo, N. 3 (ora Mercatone) UDINE

ACQUA SALSO-JODICA di SALES

Prop. della Soc. An. Terme di Salice Med. d'oro Esp. d'Igiene di Napoli 1900 SPLENDIDI CERTIFICATI MEDICI

E' la più ricca di jodio delle conosciute

L'Acqua di Sales è indicatissima per una cura depurativa primaverile.

LIBRE UNA la bottiglia in tutte le farmacie A. MANZONI & C. Conces. escl. Milano-Roma-Genova

Per i signori Farmacisti Presso la Ditta A. MANZONI & C., Milano, Via S. Paolo 11, si vende la NUOVA FARMACOEPA UFFICIALE al prezzo di L. 5 - franca nel Regno L. 5.75.

FERRO-CHINA BISLERI

Il Chiariss. AR-VINCENZO DI GENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive:

«posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a prendere rimedi».

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

\*Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 12 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 6  
 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via della Vigna Vecchia, 7 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA,  
 Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Somme, 6 - PARIGI, Rue Pardonnet, 14 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**F. MARTINUZZI**  
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE  
 UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**.  
**Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.**  
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.  
 — Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**  
 Premiato con medaglia d'oro 1903  
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composizione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

CERA REALE diamante per mantenere lucidi e puliti - pavimenti - parquet - mobili. — Detta cera non ha cattivo odore ed il prezzo è mite. e si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.** di Milano. Vaso grande L. 3.00, vaso medio L. 1.50, vaso piccolo L. 1.00 per posta cent. 80 in più.

L'ERA GLI ELIXIR di China che si trovano oggi in commercio, uno dei più richiesti ed apprezzati è indubbiamente l'Elixir di China Manzoni, che si vende dalla Ditta **A. Manzoni e C.**, Milano al prezzo di L. 3.50 la bottiglia da litro ad a L. 2 la bottiglia da 1/2 litro.

**PER I NOSTRI FIGLI**

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, linfatici e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovinette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia — Franco per posta L. 2

Concessionari **A. MANZONI e C.** — Milano-Roma-Genova

Il solo VERO e GENUINO  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
 (Taffeta dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano ESTERIORMENTE (sull'istruzione che li avvolge) ed INTERIAMENTE (sull'imbucio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.

Rivolgere qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non girano ad altro che a creare una confusione ed a sopperire la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

**Aceto Igienico**  
 PER LA TOILETTE

Rinfrescante e balsamico della pelle usato di frequente, evita il rilassamento dei tessuti, fa sparire i rossori, le tacche e le efflorescenze.  
 Preparazione speciale della Ditta

**A. MANZONI e C. Chimici-farmacisti.**  
 Milano, Via S. Paolo, 11 — Via della Sala, 14.16  
 Bottiglia da litro L. 8 - 1/2 litro L. 4.50 - Flacone L. 1.25  
 Franco per posta C.mi 60 in più

**ESTRATTO di KEFIR**

AGGIUNTO AL LATTE:  
 E' utilissimo per i **bambini lattanti** nutriti artificialmente.  
 E' indispensabile per tutti coloro che **digeriscono difficilmente il latte.**

**PRESO IN POLVERE:**  
 E' efficacissimo nelle **digestioni difficili** e nelle **malattie dello stomaco e degli intestini.** — Vince le **diarree** più ostinate.

**L'ESTRATTO di KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi.**

Esclusiva concessionaria per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C.** - Chimici-farmacisti  
 MILANO - ROMA - GENOVA  
 Istruzioni a richiesta. — Si vende presso le principali Farmacie.

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (BRESCIA)

Nessun Veicolo favorisce l'assorbimento come il **Vasogen**

Fluido asettico, emulsione coll'acqua in verde pomata il che è dimostrato dalle analisi dell'urina  
**PREPARATI DI VASOGENE FLUIDO**

|  |  |
|--|--|
| Iodio-Vasogene 6 e 10 0/0<br>Nessuna azione irritante — Nessuna colorazione per Iodio — Più efficace della tintura di jodio — Sostituisce l'uso interno dei sali di jodio. | Creosoto-Vasogene 20 0/0<br>esternamente per frizioni, o per bocca in capsule o preso nel latte non produce alcun disturbo nella digestione. |
|--|--|

Jodoformio 3 0/0 Icttolo 10 0/0 Guaiacolo 20 0/0 Zolfo 5 0/0  
 Catrame 25 0/0 Beta-Naftolo 10 0/0  
 Canfora e Cloroformio parti eguali (per frizioni calmanti del dolore)

Si trova nelle farmacie in flaconi originali da gr. 30 a L. 1.30  
 Campioni, nonché copiosa ed estesa Letteratura (tra cui le discussioni della Società Medica di Berlino del 4 maggio 1898 GRATIS ai Medici che ne faranno richiesta. Deposito generale per l'Italia:  
 presso **A. MANZONI e C. Milano — Roma.**

**ACQUA SALSO-BROMO-JODICA**  
 delle rinomate Terme di Salice  
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio  
**L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna**  
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

« Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato ».

Rivolgere le richieste alla  
**Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11**  
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

Oltre 10 anni di continuo successo

**Nelle TOSSI e nei CATARRI**

DA  
 Laringiti \*\*\*  
 Bronchiti \*\*\*  
 Bronco - polmoniti  
 Alveoliti \*\*\*  
 Tisi \*\*\*\*

Sono eroiche le inalazioni continuate di  
**Chlorphèno!**

VENDESI  
 in ogni buona Farmacia

Opuscoli illustrativi gratis  
 Certificati medici autorevoli

**AMARO BAREGGI**  
 a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
 Premiato con medagli d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo di anno il più efficace ed il migliore costituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.  
 \* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**  
 Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO CONMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**  
 "alla ... ggia", Piazza V. E. — Concessionario per l'America del Sud sig. ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires

Marca speciale depositata.